

Gold Studio
spazi

via Genova, 13 - Rende
Tel. 0984 37777
www.goldstudioweb.com

Cosenza

Gold Studio
spazi

Foto e Video Light
+ sconto Costa Crociere -
MSC oppure
Buono Vacanza a
€ 950,00

Telefono-fax 0984 76582 Fax 0984 794152 e-mail redazione@laprovinciacosentina.it

LUNEDÌ 21 APRILE 2008

7

Falvo (An) lancia una provocazione politica rivolgendosi pure a consiglieri del centrosinistra

«E ora facciamo il gruppo del Pdl»

Il consigliere di centrodestra è convinto che la giunta sia agli sgoccioli e lancia un appello

di Saverio Paletta

paletta@laprovinciacosentina.it

Meglio dirlo subito: questo appello di Fabrizio Falvo non brilla per originalità. Semmai, per tempismo: l'idea, prima o poi, a qualcuno, nel centrodestra cittadino, sarebbe venuta. Visto che il Pdl ha stravinto in città, capitalizzando un malcontento diffuso, perché non riproporre la stessa sigla politica all'interno del consiglio comunale? Potrebbe essere la volta buona per rilanciare l'azione politica di un centrodestra, fin qui sin troppo disorganico. Insomma, nulla di meglio che un gruppo del Pdl, per dar fiato all'opposizione. «Il problema principale è uno», dichiara il consigliere di An in una nota. «Mettere questa maggioranza di fronte alle proprie responsabilità e costringerla a decidere: o governa o leva le tende». Secondo Falvo c'è, invece, un'ambiguità diffusa, «caratterizzata da gruppi di consiglieri indecisi». Una cosa, insomma, è un consenso condizionato e mutevole, un'altra è una dichiarazione di campo. Quella che vorrebbe Falvo. Infatti, per costituire un nuovo gruppo all'interno del consiglio comunale, lo Statuto richiede un minimo di tre consiglieri. «Unitevi al sottoscritto ed a Sergio Bartoletti: costituiamo un grande gruppo di opposizione di centrodestra che possa affrontare in modo organico e definitivo i gravi e tanti problemi della città». Questo è l'appello di Falvo. Rivolto, va da sé, «ai tanti consiglieri comunali di Cosenza che non si riconoscono più nella maggioranza che sostiene Perugini». Dalle cui file dovrebbe uscire almeno il terzo consiglier-



re. Chi potrebbe, secondo Falvo, identificarsi in questa chiamata? «Penso a Sergio Nucci, che ha continuato la sua campagna di opposizione da solo». Oppure agli orfani dell'Udeur, «come Michelangelo Spataro e Stefano Filice, il cui partito è stato vittima anche di equilibri politici sbagliati». E vari altri. I nomi in bilico potrebbero provenire, per esempio, dal gruppo degli Autonomi per i cosentini, che hanno iniziato la propria sofferta dialettica con la maggioranza ben prima dei loro colleghi rimasti nella casa madre. Insomma, «da quanto finora abbiamo potuto osservare, la tentazione di passare al centrodestra è fortissima in molti. Capisco e rispetto chi fa battaglie di bandiera nel Partito socialista. Ma i centris? Se ci sono tendenze trasversali e ten-

tazioni politiche, prima o poi verranno fuori. Tanto vale chiarirsi subito e prendere l'iniziativa ora. I passaggi di campo in occasione delle campagne elettorali non sono più tanto credibili, anche se chi li compie è animato dalle migliori intenzioni. Tanto vale farlo subito e contribuire a un progetto comune, nell'interesse dei cittadini». Perciò, conclude l'appello, «Coloro che intendono darci una mano, nell'interesse dei cittadini, ad assestare il colpo definitivo al centrosinistra, debbono ora uscire allo scoperto e, unitamente ad i socialisti che non potranno sostenere Perugini per ovvi motivi, determineremo anche a Cosenza un grande cambiamento politico-amministrativo che potrà sortire solo effetti benefici per il futuro».